

**Progetto Regione Emilia-Romagna e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna
"Promozione Export e internazionalizzazione intelligente"**

Dal 23 ottobre disponibili oltre 500.000 euro di contributi alle imprese per progetti di internazionalizzazione

La Regione Emilia-Romagna e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna insieme per offrire alle imprese del territorio concrete opportunità per rafforzare la loro presenza sui mercati internazionali e sostenere la competitività del sistema produttivo regionale. Il progetto del sistema camerale di "**Promozione export e internazionalizzazione intelligente**" approvato dal Mi.S.E. per il triennio 2017-2019 nell'ambito dell'incremento della misura del diritto annuale e condiviso dalla Regione Emilia-Romagna, prevede la **concessione di contributi** alle imprese emiliano-romagnole nell'ambito di un **apposito bando regionale**.

Sono **oltre 547 mila euro** i fondi che le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, con risorse derivanti da tale incremento e/o con risorse proprie, destinano **per la prima annualità** a tale scopo, fondi che **la Regione Emilia-Romagna è impegnata ad integrare con risorse proprie**.

Progetti di sistema definiti per Paese/settore, attività di incoming e b2b e progetti di internazionalizzazione realizzati direttamente dalle imprese regionali: sono queste le tre linee di intervento che saranno oggetto del bando regionale per la concessione di contributi a **progetti di promozione export e di internazionalizzazione** al quale potranno accedere tutte le imprese e le reti formali di imprese (L. 33/2009) con sede legale e unità operativa in Emilia-Romagna, ad esclusione delle imprese agricole.

Il bando **sarà promosso a partire dal 23 ottobre 2017, sarà aperto alle candidature dal 30 ottobre e si chiuderà il 20 novembre 2017**. Si inserisce nella strategia progettuale integrata per il triennio 2017-2019 tra Regione, Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'internazionalizzazione e l'innovazione del sistema produttivo regionale, nonché nell'ambito della strategia regionale di innovazione per la "Smart Specialisation Strategy" e nel programma pluriennale di internazionalizzazione del sistema produttivo "Emilia-Romagna Go Global 2016-2020".

Tre le linee di intervento del bando regionale:

LINEA A – PROGETTI DI SISTEMA: consente alle imprese di ricevere servizi erogati dalle Camere di commercio e dalle loro Aziende Speciali - i soggetti gestori delle attività - e di ricevere un contributo a fronte del versamento e del pagamento di una quota di adesione. La linea comprende tre distinte proposte progettuali, ognuna delle quali si sviluppa attraverso una serie consequenziale di attività:

- a) "Paesi del Golfo: la realtà aumentata e virtuale della filiera innovativa dell'abitare-costruire. Percorsi di accompagnamento personalizzati verso "Expo Dubai 2020": il progetto, rivolto alle imprese della filiera edilizia-costruzioni-arredamento-sistema casa ed orientato agli Emirati Arabi Uniti, si prefigge di supportare le imprese attraverso attività informative e formative, di fornire gli strumenti tecnici per un primo approccio agli appalti internazionali e di intraprendere relazioni dirette con controparti istituzionali e commerciali locali, anche in vista della loro partecipazione e della Regione Emilia-Romagna a "Expo Dubai 2020". Il soggetto gestore del progetto è Sidi Eurosportello, Azienda Speciale della Camera di commercio di Ravenna.
- b) "Meccanizzazione agricola per l'India: soluzioni e tecnologie per una ortofrutticoltura moderna": il progetto, rivolto al comparto delle macchine agricole (macchine e attrezzature per ortofrutticoltura e frutticoltura e macchine e tecnologie per il post raccolta), intende incrementare le azioni di sostegno alla politica agricola dell'India, con focus prioritario alla zona nord-ovest, attraverso la diffusione di innovazioni tecnologiche delle aziende emiliano-romagnole nel campo della filiera ortofrutticola, favorendo l'avvio di collaborazioni commerciali e di investimento con controparti locali operanti nel comparto dei macchinari agricoli. Il soggetto gestore è Pro.M.Ec., Azienda Speciale della Camera di commercio di Modena.
- c) "Industria 4.0 e smart factory: Emilia-Romagna vs Germania": il progetto, rivolto ai settori della meccatronica/motoristica, salute/benessere ed innovazione nei servizi, si prefigge l'obiettivo di supportare le imprese manifatturiere regionali nei processi di innovazione, al fine di posizionarsi adeguatamente nei futuri scenari competitivi a livello internazionale, sempre più condizionati dai

processi di digitalizzazione. Saranno attivate diverse azioni: una formazione di carattere generale sul mercato tedesco e tecnica sull'industria 4.0, un'azione personalizzata di check-up per identificare l'assessment dell'impresa e l'organizzazione di incontri b2b con vendor tedeschi di tecnologie e con potenziali partner per l'avvio di collaborazioni commerciali e tecnologiche. Il soggetto gestore è CISE, Azienda Speciale della Camera di commercio della Romagna.

LINEA B – ATTIVITA' DI INCOMING E B2B: consente alle imprese di ricevere servizi erogati dal soggetto gestore ad un costo agevolato grazie al contributo pubblico. La linea comprende un solo progetto: “Il fashion e il living: incoming buyer dall'Europa in Emilia-Romagna”. Il progetto, rivolto alla filiera produttiva del settore “fashion” (prodotto finito) e “home living”, intende supportare le imprese nell'intraprendere rapporti commerciali con selezionati buyer dall'Europa (Scandinavia, Paesi Bassi, Germania) attraverso la realizzazione di incontri personalizzati nell'ambito di due specifici momenti. La Camera di commercio della Romagna è il soggetto gestore.

LINEA C – PROGETTI DELLE IMPRESE: questa linea di intervento finanzia, con un contributo pubblico, progetti presentati direttamente dalle imprese. Tali proposte non possono includere i Paesi/settori oggetto della linea A, devono essere focalizzati su un massimo di due Paesi e riguardare almeno tre tipologie di azioni. Ampia la possibilità per le imprese di presentare progetti di internazionalizzazione.

Ciascuna impresa può presentare una sola candidatura a valere sull'intero bando.

Ogni progetto deve essere presentato in modalità telematica attraverso lo sportello virtuale di Unioncamere Emilia-Romagna <http://servizionline.ucer.camcom.it/front-rol/>. Non saranno ammesse altre modalità, telematiche o cartacee, di presentazione delle domande.

Tutte le attività inserite nelle tre linee di intervento devono concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2018.

Il contributo concesso con il bando regionale costituisce un aiuto “de minimis” ai sensi del Regolamento comunitario 1407/2013 e non può essere accumulato con altri contributi pubblici (regionali e/o nazionali).

Unioncamere Emilia-Romagna erogherà, per conto delle Camere di commercio emiliano-romagnole, i contributi alle imprese, secondo quanto previsto da ciascuna linea di intervento:

Linea A:

- “Paesi del Golfo”: quota di partecipazione a carico dell'impresa euro 4.000,00; contributo erogato euro 3.200,00 (pari all'80% del costo totale del progetto);
- “ Meccanizzazione agricola in India”: quota di partecipazione a carico dell'impresa euro 6.666,67; contributo erogato euro 5.333,33 (pari all'80% del costo totale del progetto);
- “Industria 4.0”: quota di partecipazione a carico dell'impresa euro 9.333,33; contributo erogato euro 7.466,67 (pari all'80% del costo totale del progetto)

Linea B:

- “Il fashion e il living”: è prevista una quota fissa di partecipazione di euro 250,00 a fronte di un importo del contributo fisso ad impresa reso in termini di servizi pari a euro 916,67.

Linea C: è previsto un contributo pari al 50% dei costi dei progetti presentati dalle imprese, per un minimo di euro 10.000,00 di spese sostenute. Il contributo massimo ammesso per questa linea di interventi è pari ad euro 20.000,00.

Una *Commissione di valutazione* esaminerà le candidature pervenute mediante una procedura “valutativa a sportello” in base alla quale le domande verranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e dovranno raggiungere una soglia minima di ammissibilità tecnica fissata in 60 punti.

Le aziende candidate che avranno superato con esito positivo le verifiche del possesso dei requisiti formali entreranno a far di una graduatoria che sarà pubblicata sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna e della Regione Emilia-Romagna Servizio Attrattività e Internazionalizzazione. Successivamente, l'azienda ammessa al contributo per i progetti delle linee A e B, dovrà sottoscrivere un contratto con i soggetti gestori al fine di regolare gli oneri previsti, mentre per la linea C le imprese presenteranno le proposte progettuali e le relative documentazioni.